

# SCOUT, SEMPRE...

Pronti a servire

*La costruzione di una nuova cappella al Campo dei Giovani, il servizio agli ammalati ed ai pellegrini: ecco qualcuna delle attività degli Scout Francesi a Lourdes che coordinano, a turno, alcuni membri permanenti del movimento.*

*Abbiamo incontrato Marc Domenech, animatore dipartimentale in Borgogna e dintorni, giovane professore di matematica.*

L'animatore deve ripartire gli Scout Francesi venuti a Lourdes e che si presentano a lui, secondo i servizi che possono svolgere. I più motivati saranno assegnati alle piscine. Ma innanzi tutto viene loro proposta, nei primi due giorni di permanenza, una visita dei luoghi: ai Santuari, un itinerario nella città di Lourdes sui passi di Bernadette, al Padiglione delle Persone Handicapate, ed inoltre viene loro proposta una conferenza del Dott. Pilon (responsabile del Bureau Medical). In poche parole, si cerca di far comprendere perché cinque milioni di pellegrini vengono ogni anno a Lourdes. Lo Scout che rimane permanentemente a Lourdes è anche uno degli animatori del Servizio Giovani. Al Campo dei Giovani, vi sono cinquanta animatori, di tutte le origini geografiche. Egli è incaricato, particolarmente, dell'accoglienza agli Scout di tutti i movimenti al Nuovo Forum Info, che si trova di fronte alla Vergine Incoronata. Marc, sovrintende anche all'atteggiamento degli Scout francesi: "Non si devono vedere Scout in disordine nel Santuario. Il capo unità sorveglia affinché la tenuta di ciascuno sia corretta. Questo rientra nelle usanze, e la crisi degli anni 70/80 è ormai superata. Per

i giovani di oggi è normale avere una tenuta accurata. La permanenza delle unità Scout è di una settimana: un intero campo qui (15 giorni) non sarebbe equilibrato. Lo scoutismo è innanzi tutto vita nella natura, pedagogia del progetto. Servire, questo è proprio dello scoutismo. Quando ci preannunciano la loro venuta, spieghiamo loro che una settimana a Lourdes ed un'altra altrove è la soluzione migliore".

## LUOGO DI CONDIVISIONE

Chi viene a Lourdes? Recentemente dei pionieri (15 - 17 anni) che, in una marcia Bayonne Perpignan, hanno fatto tappa a Lourdes. "Ma, soprattutto, dei compagni (18 - 21 anni): questa branca più grande ha una pedagogia rivolta verso il mondo. E' l'età delle cause umanitarie. Inoltre, nel primo anno di frequentazione di questa categoria, lo Scout si trova senza capo unità. Venire a Lourdes gli offre l'occasione per servire concretamente, senza dover organizzare qualche cosa completamente da solo". Gli Scout di Francia non hanno



Pionieri Scout di Francia a Lourdes.

il monopolio della presenza scoutistica a Lourdes, ma tutti i movimenti coesistono ormai pacificamente. Le polemiche del passato non esistono più. "Lourdes è un luogo di condivisione, un luogo di incontro e di preghiera per gli scout", conclude Marc, che assicura la presenza del proprio movimento per la terza volta, e non finisce di stupirsi degli straordinari incontri che ha potuto fare qui.

**Michel BILLARD**



*L'origine della presenza ufficiale degli Scout di Francia a Lourdes risale all'anno 1925, anno nel quale fu autorizzata l'organizzazione del "1° Lourdes", gruppo dell'Immacolata Concezione incaricato di "portare il suo fraterno e cristiano aiuto ai membri dell'Hospitalité di Notre Dame de Lourdes (...), prestando cure materiali agli ammalati e contribuendo, attraverso le sue preghiere, alla conversione spirituale delle anime".*